

**IL NODO
GROUP**



ISTITUTO SORELLE DELLA MISERICORDIA
OSPEDALE VILLA SANTA GIULIANA
PER LA RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE

IN COLLABORAZIONE CON

amigb
ASSOCIAZIONE MEDICA ITALIANA GRUPPI BALINT



LA FATICA DELLA CURA

Il metodo Balint come supporto ai curanti

WORKSHOP ESPERIENZIALE



Foto di Giuliano Sberna

VERONA, 26 OTTOBRE 2019

OSPEDALE VILLA SANTA GIULIANA

IL METODO BALINT

Il problema del rapporto tra curante e paziente - e, in generale, di ogni relazione di assistenza e d'aiuto - è ormai diventato di competenza non più di una particolare professione o di una ristretta branca specialistica, ma di tutto il sistema socio-sanitario. Creando alla **Tavistock Clinic** i gruppi che hanno poi preso il suo nome, **Michael Balint** voleva offrire alle nuove figure del nascente Servizio Sanitario Nazionale inglese, i medici di famiglia, un potente strumento per affinare le loro competenze emotive e relazionali, al servizio del compito della cura e dell'alleanza di lavoro con il paziente. Oggi tuttavia le "professioni dell'aiuto" - i **medici** come gli **infermieri**, gli **psicologi** e **tutti gli altri operatori sanitari e sociali** - avvertono un nuovo e pressante bisogno: quello di reggere la fatica del ruolo curante e di sopravvivere al sovraccarico, allo stress, al logoramento e alla demoralizzazione che derivano dall'aumento tumultuoso della domanda di cura, dalle criticità organizzative del sistema-welfare e dal crescente sentimento di insicurezza sociale. Tutti i professionisti delle cure (primarie, specialistiche, ospedaliere, territoriali, sanitarie e socio-educative) in quanto operatori della prima linea, si sentono ormai costantemente sotto assedio, pressati dalle ansie e dalle rabbie degli utenti, dalle innovazioni cliniche e tecnologiche, dalle richieste burocratiche delle organizzazioni, dai continui cambiamenti normativi, e da forme assillanti e non sempre coerenti del pur necessario controllo della spesa.

A queste crescenti pressioni i curanti tendono a reagire sostanzialmente in due modi:

- 1.** Con la **sterilizzazione dei rapporti**, cioè mettendo tra sé e i pazienti una grande distanza emotiva, spersonalizzando la comunicazione, barricandosi dietro tecnologie e procedure, in pratica disertando psicologicamente dalla relazione d'aiuto.
- 2.** Con un **eccessivo coinvolgimento** e l'offerta sacrificale di sé, anticamera del burn-out e di altre forme di malessere, che recano presto o tardi un serio pregiudizio alla salute del curante e in definitiva anche alle prestazioni di cura.

LA GIORNATA

Il metodo dei **Gruppi Balint**, che sarà presentato e discusso in questa giornata a partire da un'esplorazione accurata della *compassion fatigue*, la "fatica di curare", anche attraverso personali testimonianze portate da vari professionisti, si configura non solo come uno strumento per lo sviluppo professionale del curante, ma come un'occasione di condivisione di esperienze e di confronto/supporto tra pari, uno spazio di sollievo e al tempo stesso di riflessione. Scopo della giornata è dunque quello di sensibilizzare i partecipanti all'impiego di un collaudato metodo di gruppo, che è in grado di migliorare la soddisfazione lavorativa, facilitare la collaborazione inter-professionale, evitare il burn-out, ridurre lo stress occupazionale e, in definitiva, di **“prendersi cura di chi cura”** per agevolare una *manutenzione del ruolo curante* e renderlo al tempo stesso efficace e sostenibile.

La presentazione avrà carattere ampiamente **interattivo**, articolando **momenti teorici** con **testimonianze**, **conversazioni tra gli esperti e il pubblico** e con un **evento esperienziale**, in cui sarà offerta ai partecipanti l'opportunità di sperimentare dall'interno o di osservare dall'esterno un gruppo Balint "dimostrativo", gestito con il metodo del *fishbowl*.

PER CHI E' IL WORKSHOP

La giornata - per la quale verranno richiesti i Crediti Formativi ECM - è rivolta a Medici, Infermieri, Psicologi, Assistenti Sociali, OSS, Educatori e altre professioni socio-sanitarie. Con questo evento ci attendiamo anche di riuscire a stimolare nei partecipanti l'emergere di una concreta domanda di supporto che permetta di programmare, con gli Ordini Professionali e gli altri soggetti interessati, l'avviamento di percorsi di gruppo mirati appunto a rendere il compito di cura meno faticoso, meno ingrato e meno malsano.

PROGRAMMA

8.30 – 9.00	<i>Registrazione partecipanti (con prenotazione per il Gruppo Balint pomeridiano - max 30 posti)</i>
9.00 – 9.15	Introduzione (Marcello Santi)
9.15 – 10.15	La fatica del compito di cura: Testimonianze (un medico, un infermiere, uno psicologo, un assistente sociale) (modera Francesco Benincasa)
10.15 – 10.45	Il Metodo Balint: Aver cura di chi cura (Mario Perini)
10.45 – 11.00	<i>Coffee Break</i>
11.00 – 12.30	Tavola rotonda e conversazione con il pubblico. Relatori: Carmela Barbaro, Stefano Mennella, Antonino Minervino, Paola Palumbo, Antonio Suman, Gaetano Trabucco, Piero Trucchi (moderano Ambra Cusin e Fabio De Nardi)
12.30 – 14.00	<i>Pranzo</i>
14.00 – 16.00	Gruppo Balint dimostrativo (e Fishbowl) in sala separata collegata in video con la sala plenaria
16.00 – 17.30	Sintesi delle esperienze di gruppo, commenti dei relatori della Tavola Rotonda e Discussione (moderano Mario Perini e Marcello Santi)
17.30	Chiusura del Workshop

STAFF

Direzione Progetto: Eugenio Bruttomesso e Mario Perini (IL NODO group), Marcello Santi (Ospedale Villa Santa Giuliana)

Segreteria Scientifica: Bianca Gallo e Alessandro Siciliano (IL NODO group)

Segreteria organizzativa: XY (Ospedale Villa Santa Giuliana)

Relatori: Marcello Santi - Mario Perini

Tavola rotonda: Carmela Barbaro (SRBA, Roma) - Stefano Mennella (ACANTO, Genova) – Antonino Minervino (SIMP, Parma) - Paola Maria Palumbo (AMIGB, Milano) - Antonio Suman (IFP, Firenze) - Gaetano Trabucco (Verona) - Piero Trucchi (Centro FORMare, Chiavari)

Moderatori: Francesco Benincasa, Ambra Cusin, Fabio de Nardi, Mario Perini, Marcello Santi

Conduttori Gruppo Balint: Paolo De Massari e Alessandro Siciliano

Testimonianze: Medico: Giancarlo Ometto (MMG, Padova)

Infermiere: Sandra Morgante (Coord. Inf. Osp. Sant'Antonio, Padova)

Psicologo: Lorenzo Tamagnone (ASL 3, Torino).

Assistente Sociale: Linda Martinelli (Associazione Don Girelli, Ronco all'Adige, VR)

Richiesta patrocinio (già ottenuto):

Ordine dei Medici di Verona (Fabio de Nardi)
Ordine dei Medici di Padova (Eugenio)
Ordine dei Medici, di Vicenza (Eugenio)
Ordine dei Medici di Trento (Ioppi - Mario)
Ordine dei Medici di Milano
Ordine dei Medici di Torino (Mario)
Ordine dei Medici di Genova (Bianca, Mennella)
Ordine degli Psicologi del Veneto (De Carlo - Biancarosa?)
Ordine degli Psicologi della Lombardia (Luca?)
Ordine degli Psicologi della Liguria (Bianca, Tosato)
Ordine degli Psicologi del Piemonte
Ordini Professioni Infermieristiche di Verona, Padova (Morgante), Udine (N.Urli), Torino (M.Rolfo), Milano, Genova (G.Borgonovi)
Ordini Assistenti Sociali
FIMMG, SIMG, CSeRMMeG (Benincasa?)
COIRAG
SPP
Accademia delle Tecniche Conversazionali
Associazione Don Girelli

Provider ECM: FENASCOP

ORGANIZZAZIONI



Il Nodo group è un'Associazione scientifica culturale non a scopo di lucro nata nel 2007 formata da persone provenienti da **diversi background culturali e professionali** che condividono l'importanza di promuovere un **approccio etico e democratico** alla comprensione dei problemi di funzionamento dei **gruppi** e delle **organizzazioni di lavoro**. L'Associazione attraverso i propri soci svolge attività di **formazione, consulenza e ricerca**. L'oggetto d'osservazione dei nostri studi e dei nostri interventi nelle organizzazioni sono i processi relazionali consci e inconsci tra gli individui, tra e nei gruppi di lavoro. Questo vertice di analisi si basa sul presupposto che le **organizzazioni**, essendo sistemi sociali non operano solo secondo criteri razionali ma sono fortemente **influenzate da fattori emotivi** che interferiscono a vari livelli nella definizione delle strategie e degli obiettivi aziendali, nella messa a punto dei processi di lavoro, nel modo in cui vengono prese le decisioni e si assegnano le responsabilità. La **qualità delle relazioni umane** all'interno di un'organizzazione **influenza** inoltre la **vita delle persone**, il loro benessere, la loro creatività e il modo in cui vengono assunti i ruoli e gestiti i compiti assegnati e ha ricadute sui risultati dell'organizzazione stessa e sulla sua capacità di generare cambiamento.

OSPEDALE VILLA SANTA GIULIANA



L'Ospedale Villa Santa Giuliana è una realtà dell'**Istituto Sorelle della Misericordia di Verona**. E' un Ospedale per la Cura e la Riabilitazione psico-sociale delle persone affette da disturbi psichici. E' una struttura religiosa, ed essendo un Ospedale Classificato ed Equiparato, è una struttura sanitaria di assistenza pubblica ed è inserito nella programmazione sanitaria della Regione Veneto. Inoltre è un Ospedale **Accreditato** dalla Regione Veneto e **Convenzionato** con il Sistema Sanitario Nazionale. Questo significa che eroga prestazioni con le stesse caratteristiche degli ospedali pubblici e che l'accesso e la permanenza sono gratuiti al pari di quanto avviene per l'ospedalità pubblica.

L'Ospedale "Villa S. Giuliana" propone un trattamento di cura e riabilitazione istituzionale che fa riferimento al modello bio-psico-sociale di trattamento, integrando interventi farmacologici, psicoterapici, riabilitativi ed assistenziali. L'Ospedale è uno dei pochi in Italia che oltre ad accogliere **pazienti adulti** ha strutturato un'apposita area dedicata esclusivamente ai **disturbi mentali in adolescenza**. Tutti gli accoglimenti sono volontari e nessuna quota è a carico dei degenti.



COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL WORKSHOP

L'ospedale **Villa Santa Giuliana** è in via S.Giuliana, 3 - 37128 Verona.

Per informazioni telefona al numero **045 912999**

L'Ospedale "Villa S. Giuliana" è situato in posizione panoramica immerso nel verde delle colline di Verona (Le "Torricelle") a 5 Km dal centro cittadino.



STAFF E RELATORI

- **Carmela Barbaro** (Roma), psicologa e psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, direttore della Scuola Romana Balint Analitica (SRBA) fondata insieme a L. Ancona, docente in diverse scuole di specializzazione in psicoterapia, supervisore o responsabile di training, conduttore di gruppo Balint Analitico e di Large Group Analitico

- **Francesco Benincasa** (Torino), medico di medicina generale, neuropsichiatra infantile, psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, docente del Corso per la Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Piemonte, socio de Il Nodo group.

- **Eugenio Bruttomesso** (Padova), medico psichiatra, psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, già responsabile di Servizi Psichiatrici dell'USL Padovana, consulente di strutture pubbliche e private in campo sanitario e sociale, socio de Il Nodo group.

- **Ambra Cusin** (Trieste), psicologa, psicoanalista, membro ordinario Società Psicoanalitica Italiana (SPI) e IPA, membro didatta Istituto Italiano Psicoanalisi di Gruppo (IIPG) e socio de Il Nodo Group, formatasi alla conduzione dei Gruppi Balint

- **Paolo De Massari** (Verona), medico specialista in psicologia clinica e psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, dirigente Ospedale Santa Giuliana, conduttore di Gruppi Balint accreditato International Balint Federation (IBF), socio dell'Associazione Medica Italiana Gruppi Balint (AMIGB)

- **Fabio De Nardi** (Verona), psichiatra e psicologo medico, socio ordinario ASP (Associazione Studi psicoanalitici (ASP) e membro IFPS (International Federation of Psychoanalytic Societies). Socio de Il Nodo Group, componente del Comitato di Bioetica dell'Ordine dei Medici di Verona e membro del Direttivo del Centro di ricerca "Asklepios" dell'Università di Verona

- **Bianca Gallo** (Genova), psicoterapeuta individuale e di gruppo ad orientamento psicoanalitico, già direttore Centro Studi e Ricerche Coirag, presidente Acanto, socio de Il Nodo Group, socio Neuropsychoanalysis Association, già socio AIPB (Association Internationale du Psychodrame Balint).

- **Stefano Mennella** (Genova), medico psichiatra, psicoterapeuta individuale e di gruppo, Dirigente Medico I livello DSM ASL3 Genovese. Dal 2012 al 2016 Presidente di Acanto. Docente presso la Scuola di Psicoterapia della Coirag, sede di Genova. Supervisore di gruppi di lavoro sanitari e di équipe di strutture residenziali.

- **Antonino Minervino** (Parma), psichiatra psicoterapeuta, conduttore di Gruppi Balint, direttore Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, UOP 25, ASST-Cremona, direttore didattico Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Conversazionale di Parma, presidente Società Italiana di Medicina Psicosomatica (SIMP)

- **Paola Maria Palumbo** (Milano), medico chirurgo, specialista in endocrinologia, medico di medicina generale, formata in medicina psicosomatica presso IstIPsiso (Istituto Ticinese di formazione in Medicina Psicosomatica e Psicosociale) di Lugano, socia della SIMP, presidente dell'Associazione Medica Italiana Gruppi Balint (AMIGB)

- **Mario Perini** (Torino), psichiatra, psicoanalista, membro Società Psicoanalitica Italiana (SPI) e IPA, formatore e consulente d'organizzazione, già direttore scientifico de Il Nodo group, conduttore di gruppi Balint, coordinatore della Commissione sul disagio professionale dell'Ordine dei Medici di Torino.

- **Marcello Santi** (Verona), psichiatra, psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, direttore Unità Operativa Complessa di Psichiatria e Psicologia Clinica dell'Ospedale "Santa Giuliana" di Verona, docente presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia "I.R.E.P." (Istituto di Ricerche Europee in Psicoterapia Psicoanalitica) sede di Padova.

- **Alessandro Siciliano** (Torino), psicologo, psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, formatore e supervisore di personale sanitario, coordinatore di strutture terapeutiche in Piemonte, Lombardia e Liguria, collaboratore della Facoltà di Psicologia dell'Università degli studi di Torino come tutor di tirocinio, socio de Il Nodo Group, conduttore di Gruppi Balint (SRBA).

- **Antonio Suman** (Firenze), neuropsichiatra, psicoterapeuta psicoanalitico, conduttore di Gruppi Balint, vicepresidente dell'Istituto di Formazione Psicosomatica (IFP), membro del Comitato Direttivo SIMP, socio fondatore e past president dell'Associazione Fiorentina di Psicoterapia Psicoanalitica (AFPP), past president della Sezione Italiana della European Federation for Psychoanalytic Psychotherapy (EFPP).

- **Gaetano Trabucco** (Verona), psicologo psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, già dirigente psicologo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona, formatore e conduttore di gruppi Balint, componente del Comitato Etico presso l'Ordine dei Medici di Verona.

- **Piero Trucchi** (Genova), medico pediatra, psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, animatore di gruppi di psicodramma-Balint, membro fondatore dell'Association Internationale du Psychodrame Balint (A.I.P.B) di Parigi.

QUOTE

50 €	Quota ordinaria early bird (entro il 30.9.19)	Medici, psicologi, dirigenti di strutture socio-sanitarie
60 €	Quota ordinaria (dopo il 30.9.19)	
30 €	Quota ridotta early bird (entro il 30.9.19)	Infermieri, OSS, educatori, tecnici, assistenti sociali, studenti, soci degli enti sponsor o partner dell'evento
40 €	Quota ridotta (dopo il 30.9.19)	
Suppl. 10 €	Crediti ECM	

ISCRIZIONI INFORMAZIONI E CONTATTI

Contattare Alessandro Siciliano. 3391255583.

E-mail: balintverona2019@libero.it

Segreteria organizzativa in Verona

..... 045 912999

E-mail:

COL PATROCINIO DI



Psicoanalitica, Torino)



COIRAG

CONFEDERAZIONE DI ORGANIZZAZIONI ITALIANE
PER LA RICERCA ANALITICA SUI GRUPPI

(Ordine Psicologi Piemonte)

(Scuola Psicoterapia